

Matèria

Chen Xiaoyi
Spoken Leaves
09.03.2024 -
27.04.2024

Matèria è lieta di annunciare l'apertura di *Spoken Leaves*, la seconda mostra personale di Chen Xiaoyi negli spazi della galleria. Con il suo atteso ritorno a Roma, l'artista presenta un nuovo corpo di opere che evidenziano la spiccata propensione alla multidisciplinarietà sviluppata negli ultimi anni, che prende forma nella fusione di fotografia, produzione editoriale, scultura, video e tecniche di stampa sperimentali.

Il titolo *Spoken Leaves* trae ispirazione da un dialogo avvenuto nel 1954 tra Martin Heidegger e Tezuka Tomio (professore di Letteratura tedesca all'Università Imperiale di Tokyo), in cui i due, per esplorare le sottili sfumature evocative del linguaggio e la sua essenza, approfondiscono il concetto di "Koto ba", termine giapponese che significa "parola/linguaggio" ma che è anche noto come "*Giardino delle Parole*". Questa definizione, dal profondo carattere metaforico, svolge un ruolo chiave nella ricerca di Chen, il cui lavoro invita a navigare dimensioni esistenziali, oltrepassando la mera comunicazione verbale.

Spoken Leaves si configura quindi come un ponte, connettendo fluidamente l'ordinario con le profonde tracce della natura e della coscienza umana; un confine metaforico restituito formalmente dalla monumentalità dei monti Hengduan in Cina, luogo che ha caratterizzato gli ultimi quattro anni della vita dell'artista, favorendo e ispirando la traduzione visiva dell'essenza transitoria dei fenomeni naturali.

Nell'immaginario di Chen Xiaoyi, il paesaggio viene ridisegnato lungo le coordinate della trascendenza, in cerca di una vitalità ancestrale che possa alimentare una nuova prospettiva dinamica, superando i confini della temporalità umana; uno strumento per navigare un panorama contemporaneo irto di difficoltà e di incertezza.

Intrise di un senso di profondità temporale, le opere di Chen Xiaoyi ancorano l'esperienza della vita a orizzonti indeterminati, confondendo il limite tra il tangibile e il trascendente, ricercando elementi magici nell'esperienza quotidiana.

Spoken Leaves è una testimonianza dell'audace tentativo di Chen di catturare il senso dell'esistenza stessa.

Chen Xiaoyi nasce nel Sichuan, in Cina nel 1992. Attualmente vive e lavora a Chengdu, Cina. Dopo la laurea in Fotogiornalismo presso la University of Leeds MET, ha conseguito il suo MA in fotografia al London College of Communications nel 2014 e ha vinto l'LCC / Premio Photofusion. Nel 2015 è stata insignita del Three Shadows Photography Award, il premio fotografico più prestigioso della Cina e nel 2017 è stata nominata tra i 30 artisti asiatici under 30 dalla rivista Forbes.

La pratica artistica di Chen Xiaoyi, profondamente legata all'estetica della natura e alla filosofia orientale, è influenzata al contempo dall'arte astratta occidentale. Il suo lavoro, pur basandosi sulla fotografia, trascende singoli media. Focalizzandosi sulle sottili percezioni dell'essere umano, indaga il rapporto tra il susseguirsi temporale e la percezione umana.

Le sue mostre personali recenti includono: "The Epoch of Rippling Hengduan Mountains: The Nameless Lands" (Chronus Art Center, Shanghai, Cina, 2023), "Streit" (Chengdu Contemporary Image Museum, Chengdu, Cina, 2020), "The stranger:...and while I blossomed all alone, the world slumbered" (Theatre Crochetan, Monthey, Svizzera, 2018 / Three Shadows Photography Art Centre, Pechino, Cina, 2018), "One Giant Leap" (Matèria, Roma, 2017), "Never!" (A Thousand Plateaus Art Space, Chengdu, Cina, 2017), "The Inadequacy of Language" (Matèria, Roma, 2016).

Progetti speciali e partecipazioni: Images Vevy Biennial (Svizzera), Biennale de la Photographie de Mulhouse (Francia), Jimei x Arles International Photo Festival (Cina), Lianzhou Foto (Cina), Paris Photo (Francia), Liste Art Fair (Svizzera), Museum Folkwang (Germania), Benaki Museum (Grecia), Guangdong Times Museum (Cina), OCAT Shenzhen (Cina), Power Station of Art (Cina), Three Shadows Photography Art Centre (Cina), A4 Art Museum (Cina).

Matèria, con sede nel quartiere di San Lorenzo a Roma, nasce nel 2015 su iniziativa di Niccolò Fano. La galleria si occupa di promuovere e divulgare tutte le espressioni legate alla ricerca artistica contemporanea, ponendo un accento particolare sul medium fotografico. Impegnata sin dall'inizio nella valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti trattati, Matèria rappresenta il lavoro di Eduardo Fonseca e Silva & Francisca Valador, Fabio Barile, Joachim Lenz, Mario Cresci, Xiaoyi Chen, Giuseppe De Mattia, Karen Knorr, Marta Mancini, Stefano Canto, Bekhbaatar Enkhtur e Sunil Gupta.

L'attività della galleria si sviluppa con quattro mostre l'anno realizzate direttamente con i suoi artisti e spesso ideate appositamente per lo spazio in chiave site specific. Il programma espositivo, volto a favorire la sperimentazione e la ricerca, è affiancato da un numero sempre maggiore di fiere nazionali e internazionali.

Chen Xiaoyi
Spoken Leaves

09 marzo 2024 - 27 aprile 2024

Matèria | Via dei Latini, 27 - Roma

materiagallery.com

Matèria

Orari
da martedì a sabato
dalle 11:00 alle 19:00

Contatti
contact@materiagallery.com

Ufficio stampa
UC studio, press@ucstudio.it
Roberta Pucci
roberta@ucstudio.it
mob: +39 340 817 4090
Chiara Ciucci Giuliani
chiara@ucstudio.it
mob: +39 392 917 3661